

LA VOCE ROTARIANA

Bollettino del Rotary Club Maniago Spilimbergo

Periodico 2010-2011

N°10 - 07 Ottobre



Distretto 2060

Presidente gianluigi beltrame

Tema: I consumi delle famiglie italiane nella recessione e nella prospettiva di ripresa: sta cambiando il modello di consumo?

Relatore: Pietro Rosa Gastaldo

Partecipanti: Soci

Luogo incontro: Eurohotel Maniago

Dopo la presentazione del relatore, il presidente ricorda la morte di Giovanni Turrini, fratello del socio Rialdo. Fa successivamente una ampia descrizione del curriculum del relatore, figura ben nota nella terra d'origine, il maniaghese, dove Rosa Gastaldo è cresciuto, ha lavorato ed ha operato successivamente nel politico-sociale prima di decollare verso servizi a livello nazionale.

Rosa Gastaldo, dopo i saluti anche ai vecchi amici, esordisce puntualizzando una sua posizione attuale, quella di consigliere di amministrazione della borsa immobiliare di Milano, posizione che gli permette ancor meglio di analizzare la situazione della ripresa a seguito della attuale recente recessione.

L'analisi dei consumi è fondamentale perché è l'indice dello stato di salute di un'economia. Teniamo conto che il nostro sviluppo anni '50-60 è stato dovuto al grosso aumento dei consumi. I consumi non misurano solo la congiuntura. Essi trainano il miglioramento e lo sviluppo dei Paesi. Essi dipendono dalla stabilità politica ed istituzionale, dalla stabilità finanziaria, dall'influenza dei media. I consumi evidenziano sia la differenza di benessere sia la differenza delle zone

Dal 2008 siamo entrati in crisi con queste differenze, alle quali si sono aggiunti anche molti altri fattori. Il ministro Tremonti è riuscito a far fronte in maniera egregia alla crisi, con ingenti risorse messe a bilancio. Le famiglie però non hanno reagito allo stesso modo: teniamo conto che, ad esempio, una su cinque è stata coinvolta nella mancanza di lavoro di uno dei propri componenti!

Come sono andati i consumi 2008/2009 rispetto al 2007? I tesoretti presenti a quell'epoca sono stati utilizzati per la spesa pubblica. Il PIL è molto differenziato e viene prodotto in varie percentuali al Nord (54,6), Centro (23,8), Sud (21,6). Teniamo conto inoltre che l'ISTAT calcola anche quella che è definita l'economia sommersa che ha un valore di circa 275 mld/annui. Essa è dovuta principalmente a lavoro nero, rigonfiamento delle spese, sottofatturazione con relativa evasione fiscale. Le previsioni di PIL per il 2010 che sono del 4,3, passeranno nel 2011 a circa l'1%.



Questo perché l'Italia non consuma.

Se analizziamo il reddito delle famiglie, troviamo valori e forcelle simili ai valori di PIL: abbiamo una media Italia di circa 19.000 €/anno con valori di 31.000 a Milano (anche lì con una forcella tra 60 e 14 tra centro e periferia) circa 14.000 in Calabria, 20.000 in Friuli! La povertà è circa il 10,8% con una povertà assoluta di 4,7% e colpisce circa 2,7 milioni di individui!

Nel 2008 abbiamo perso 50.000 imprese e nel 2009 ne abbiamo perso altre 30.000! Il 10% delle persone che si rivolgono alla Caritas sono appartenenti all'ex ceto medio!

Altro motivo di tenuta è stato il fattore “Famiglia” perché la famiglia ha protetto i lavoratori giovani e risparmiato. Oggi dobbiamo dire che la famiglia è la cellula fondamentale della nostra economia.

Se analizziamo i consumi, fatti 100 quelli del 1995, troviamo che nel 2007 sono stati di 115, nel 2008 sono stati 109. I consumi sono calcolati come 1,9% per i servizi; 6,3% per l'alimentazione; 9,5% per mobili ed elettrodomestici; 3,8%



per vestiario e calzature. Teniamo conto della crisi nel settore automobilistico (punte del -19%).

Se dobbiamo analizzare le tendenze possiamo dire che valutiamo il 2010 come stabile, con attendismo e sobrietà, taglio dello spreco e del superfluo, rinvio di acquisti importanti, tendenza al risparmio. Vediamo difficoltà ad una ripresa che però sembra esserci. Vediamo però un grosso calo dei livelli di fiducia delle famiglie italiane (dal -5 al -9%) partendo da Governo, Autonomie locali, Imprese e Sindacati.

Dobbiamo dire che l'Italia è sotto shock. Teniamo conto che, anche se le Associazioni di categoria tendono a sostenere, la crisi non è superata! Rispetto a quello che succede nel mondo, dobbiamo porci il concetto di “declino”. Ci sono come emergenti Cina, India, Brasile e altri che hanno messo da parte soldi che “investono” nei paesi in crisi. È fondamentale in questo caso il ruolo della politica che deve fare da apripista! Siamo attenti che Milano ha calato il suo rating come città della finanza dal 10° all' 11° posto e che Roma è scesa dal 22° al 28° posto !

soci presenti	17	assenti giustificati	9
% assiduità	50 %	ospiti	0

LA VOCE ROTARIANA

Bollettino del Rotary Club Maniago Spilimbergo

Periodico 2010-2011

N°11 - 18 Ottobre



Distretto 2060

Presidente gianluigi beltrame

Tema: La crisi: opportunità di rilancio della Regione per il futuro

Relatore: Renzo Tondo Presidente della Regione FVG

Partecipanti: Conviviale di vari club

Luogo incontro: Fossa Mala, Fiume Veneto

Dopo i saluti ai vari ospiti, amici ed autorità, il presidente dà evidenza di una prossima scadenza (20 ottobre) alla quale verrà posta la prima pietra della "Casa per Adulti Autistici", progetto sostenuto da tutti i Club della provincia.



Al momento dell'intervento del presidente Tondo, viene fatta una presentazione del suo curriculum che ci fa piacere riportare in estremo sunto: nato nel '56, sposato con tre figli, laureato in scienze politiche, nel '98 assessore regionale al Lavoro ed alla Sanità, presidente della Regione nel 2001-2003, successivamente deputato. Dal 2008 di nuovo Presidente della Regione, pur continuando a seguire la propria attività imprenditoriale alberghiera ed attivandosi in attività di pratiche di adozione dall'India e dal Brasile.

Il tema della serata sarà "La crisi: opportunità di rilancio della Regione per il futuro". Esordisce dicendo che è molto

importante che la gente sia convinta che chi opera creda a quello che fa.

Anzitutto è stato necessario occuparsi delle persone che sono in difficoltà (15.mila in cassa integr. o senza lavoro).

Ha quindi infuso risorse sul Lavoro per poter garantire sussidi a chi è senza. E' vero che ci sono molti segnali di fiducia ma la disoccupazione resta (fa l'esempio della Safilo). Non

potranno però essere difesi i lavori assistenziali (...Non possiamo fare la Cassa del Mezzogiorno del FVG): dobbiamo accompagnare le persone a fare qualcosa di diverso. Dopo aver consolidato la posizione dobbiamo ripartire dando certezze.

Devono essere messi in atto progetti che diano competitività alla Regione: quindi innanzitutto una serie di lavori nelle infrastrutture (e vengono citati molti cantieri aperti, con nuovi

tratti stradali, nuovi caselli autostradali). Sicuramente l'apertura di tutti questi cantieri creerà scomodità momentanea nei movimenti ma darà sicuramente una maggior stabilità futura. Devono essere anche potenziati i porti! Teniamo conto che attualmente oltre 10 milioni di containers circumnavigano l'Africa per i porti del Nord e solo mille passano nel Mediterraneo ed Adriatico. Dobbiamo non tanto portarci via i pochi containers l'uno con l'altro, ma deviare una parte di quelli che viaggiano in Atlantico verso i nostri porti!

L'energia è un altro punto di azione. Dice che siamo ben consci che paghiamo dal 20al 30% in più degli altri paesi europei. Dobbiamo fare una battaglia per giocare in attacco: prima nuovi elettrodotti per poter garantire nuovi posti di lavoro; poi , ma assieme, le centrali nucleari di cui lui è un convinto sostenitore. Nel nostro caso specifico, invece



di una nuova centrale nel nostro territorio, lui ritiene più opportuno partecipare attivamente al raddoppio di quella slovena (che dista solo 150 Km da noi), gestendo la sicurezza con i nostri tecnici. Ritiene la cosa difficile ma non impossibile.

Parla di 420 miliardi che ha avuto la fortuna di gestire : con questi ha avuto la disponibilità di fondi per supportare l'Impresa. Parla di tutto il suo impegno per far partire nuovi progetti . Sono partiti 750 nuovi progetti con finanziamenti regionali con uno stanziamento di 120 miliardi. Dobbiamo valutare però quanto le imprese credano a questi progetti in quanto per ogni progetto le singole imprese hanno stanziato il 70% (280 miliardi) dell'importo totale!

Non dobbiamo nasconderci che questa situazione sia

difficile sia dal punto di vista economico che finanziario. Ci siamo trovati il disavanzo che era cresciuto enormemente fino a 1600 miliardi e lo ha già diminuito di oltre 300 miliardi, cercando di proseguire in questo modo.



Dobbiamo anche vedere la Compartecipazione con lo stato: la nostra Regione ha i 6/10 della fiscalità dallo Stato. Ricorrendo opportunamente su alcune situazioni è riuscito a portare a regime un finanziamento di 480 miliardi , facendo capire che noi operiamo bene. Ha voluto essere commissario nella valutazione, pur rinunciando al compenso specifico! Teniamo conto che il governo ha tagliato 4 miliardi alle regioni: il Sud non sa come fare: lui ha voluto mettere a disposizione una

compartecipazione di 380 milioni: è convinto che questo dovrebbe facilitare il rapporto con le altre Regioni.

E le modifiche? Bisogna avere determinazione nell'attuare. In un bdg di 800 miliardi/anno di spesa, solo 50 di investimento sono niente: bisogna diminuire le spese , destinare di più agli investimenti e non litigare con ulteriori divisioni: la nostra Regione è piccola ed i vantaggi di una parte facilmente sono sentiti anche dalle altre. E' contrario alla parcellizzazione del territorio con nuove Province e noi dobbiamo non guardare a quelle che ci sembrano penalizzazioni: è necessario che ci sia una regione unita senza scontri zonal. Dobbiamo dar sviluppo a tutta la comunità anche se i lavori vengono avviati in zone specifiche.



Teniamo conto che la crisi c'è e non è finita Dobbiamo rilanciare senza sprecare. Anche se si è di idee diverse è necessario credere che una persona sta cercando di operare per il bene di tutti. Dice che vorremmo essere un passo avanti quando la crisi sarà finita. Finisce con l'affermazione che sono necessari "fiducia, volontà e coraggio".

La serata si completa con i ringraziamenti, con l'offerta al presidente di un coltello speciale con manico in monoblocco in

titanio e blocca lama brevettato, che alla Blade Show di Atlanta (Georgia) ha fatto vincere il primo premio alla LionSteel di Maniago (tra l'altro prima azienda italiana a vincere questo premio).

Infine lo scambio dei gagliardetti dei vari club presenti.



soci presenti	15	assenti giustificati	13
% assiduità	45,45 %	ospiti	3

LA VOCE ROTARIANA

Bollettino del Rotary Club Maniago Spilimbergo

Periodico 2010-2011

N°13 - 28 Ottobre



Distretto 2060

Presidente gianluigi beltrame

Tema: Sviluppi della microscopia ottica Leica nelle applicazioni mediche.

Relatori: Canzonieri, Boaretto, Sopracordevole

Partecipanti: Conviviale

Luogo incontro: Eurhotel Maniago

Serata organizzata dal socio V. Canzonieri per ufficializzare il dono di un microscopio da parte della ditta BM Medical di Padova a favore del service in Mauritania.

Il presidente Gianluigi fa la presentazione della serata, dei soci, degli Ospiti. Annuncia che il microscopio che vediamo è stato donato per il nostro service, ringrazia il socio Canzonieri per l'azione effettuata e la ditta BM Medical per l'offerta molto importante.

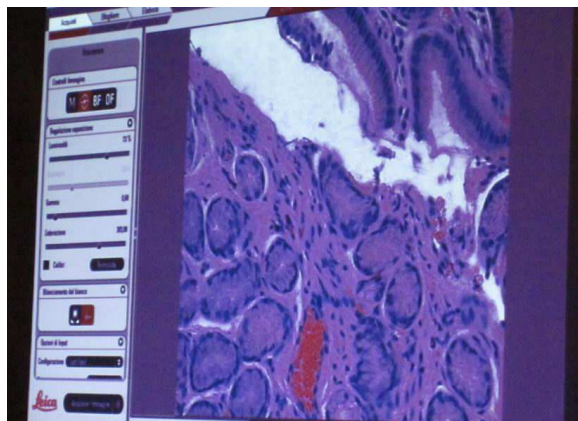
Canzonieri fa una piccola presentazione del dott. Boaretto come distributore nel triveneto di apparecchiature Leica Microsystem. Dice che ha interpellato la BM Medical per ottenere da parte della BM stessa o della Leica l'attrezzatura e ringrazia l'ospite per quanto donato. Divide la serata in tre parti, con la presentazione della BM Medical, da parte di Boaretto stesso, una parte specifica di ginecologia che verrà trattata dal Dott. Sopracordevole, ed infine una piccola dimostrazione delle caratteristiche del microscopio e delle sue possibili applicazioni. Chiude la presentazione con un grazie al socio Bertoli per averlo sostenuto in questa azione ed al fatto che lo scetticismo iniziale sia stato superato; annuncia inoltre un ritorno positivo da parte della Regione per la richiesta di contribuzione e ringrazia per l'appoggio ottenuto.



-Boaretto inizia la presentazione della BM Medical con l'organigramma dei soci fondatori (Boaretto e Pensabene) il responsabile tecnico applicativo (dott Cirelli) la responsabile amministrativa (Giantin) e presenta in particolare i rami della ricerca, delle applicazioni visive e delle nanotecnologie di cui si occupa tra le altre Leica Microsystems, approfondendo le tipologie della strumentazione e delle macchine prodotte in questi singoli campi. Dice che BM è concessionaria nel Triveneto e che sono in continuo contatto con ospedali e centri di ricerca e diagnosi per la fornitura di queste tipologie di macchinari. Parla di stero-microscopi e di telecamere digitali che permettono la visione delle cellule in 3D utilizzati per la ricerca sui tumori, e degli scanner per vetrini che permettono di acquisire immagini che possono essere poi trasferite a sedi diverse per studi o consulti. Operando a contatto con i Centri Ricerca propongono anche microtomi, sistemi di preparazione e colorazione di vetrini, apparecchi specifici di nanotecnologie.

-Sopracordevole parla delle sue esperienze in Zambia, delle difficoltà di agire nei paesi del Terzomondo anche per problemi culturali, per le distanze, per le difficoltà di comunicazione specifica. Parla di circa 500mila morti anno per malattie ginecologiche, di cui la grossa percentuale nelle zone a minor sviluppo. In questi paesi non è possibile agire in tempo utile, per sviluppo più rapido del male e per maggiori difficoltà di screening iniziale e/o di ricontattare le

persone. Evidenza purtroppo come vengano spesi nei paesi ricchi fino a 6000 \$ anno a persona, contro i soli 60 nei paesi più poveri (Zambia)! Parla di eticità e del fatto che tutto quello che è etico per noi DEVE essere etico anche per quei paesi! Non è possibile affrontare le problematiche in modo diverso in funzione della ricchezza o meno dei Paesi.



formazione del personale vengono effettuati prelievi, preparati campioni, scannerizzati ed inviati ai centri specialistici via satellite. Dice che è necessario credere alla possibilità di progresso in questi campi, cosa che richiederà sicuramente anche anni!

-Il socio Vincenzo Canzonieri spiega il sistema utilizzato in Zambia e dice che il nostro è ancora più semplificato, in quanto le immagini inviate sono solo quelle specifiche che individuano problematiche sulle cellule analizzate e quindi l'invio è molto più leggero e meno costoso, trattandosi di parti e non di tutta la scannerizzazione del vetrino. Al microscopio che la BM ci ha donato, fa vedere la metodologia dell'acquisizione dell'immagine con la proiezione parallela delle operazioni e delle immagini stesse che il microscopio sta analizzando. Ci mostra alcune cellule sane ed un altro vetrino con cellule patologiche, dove si vedono i nuclei grandi e gli aloni evidenziati dalla colorazione. Fotografate queste immagini è sufficiente spedirle via etere ai centri specializzati per l'interpretazione. Spiega poi in modo molto puntuale come viene preparato il campione tramite sezione al microtomo, la relativa colorazione con preparati acidi e basici per evidenziare il citoplasma ed il nucleo, per una corretta visione dell'immagine.

Una serie di domande a cui gli oratori rispondono esaurientemente conclude la relazione.

Dopo la cena, vengono ulteriormente ringraziati gli ospiti per quanto fatto e viene consegnato loro il nostro gagliardetto a ricordo della serata.

Parla in modo negativo delle analisi in massa per verificare le percentuali di diffusione di malattie virali e non.

Purtroppo nei paesi in via di sviluppo non è possibile operare come da noi. I trattamenti fatti in quei luoghi sono demolitivi e sfociano spesso nell'isterectomia: dobbiamo riuscire ad intervenire in modo conservativo, pur tenendo conto dell'alta diffusione dell'HIV che è sicuramente un fattore peggiorativo. Ci porta la sua esperienza proprio dello Zambia, dove in un centro pilota, in modo semplificato, con attrezzature semplici e facili da usare, previa



soci presenti	28	assenti giustificati	3
% assiduità	84,85 %	ospiti	3